

**Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (art.193, D.Lgs. n. 267/2000).**

Il Sindaco introduce l'argomento oggetto della presente riunione consiliare delegando successivamente il Responsabile A.P.O. Finanziaria rag. Revellino alla illustrazione analitica e di dettaglio delle voci di bilancio inerenti la salvaguardia degli equilibri.

**Successivamente,**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile di Ragioneria per quanto concerne la responsabilità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 ha espresso parere favorevole;
- il Segretario Comunale ha espresso il proprio parere in merito alla conformità ai sensi del T.U. 267/2000;

SENTITA la Relazione del *Sindaco*;

Visto l'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

*“Art. 193 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio.*

*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente decreto legislativo.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo di legge.”*

Visto l'art. 141, commi 1, lettera c), 2, del D. Lgs. N. 267/2000, n. 142, che testualmente recitano:

*Art. 141 – Scioglimento e sospensione dei Consigli Comunali e Provinciali.*

*I Consigli Comunali e Provinciali vengono sciolti con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Interno:*

*....omissis.....*

*c) quando non sia approvato nei termini il bilancio.*

*2) Nell'ipotesi di cui alla lettera c) del comma 1, trascorso il termine entro il quale il bilancio deve essere approvato senza che sia stato predisposto dalla giunta il relativo schema, l'organo regionale di controllo nomina un commissario affinché lo predisponga d'ufficio per sottoporlo al Consiglio. In tal caso e comunque quando il Consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema di bilancio predisposto dalla Giunta, l'organo regionale di controllo assegna al Consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a venti giorni per la sua approvazione, decorso il quale si sostituisce, mediante apposito commissario, all'amministrazione inadempiente. Del provvedimento sostitutivo è data comunicazione al Prefetto che inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio."*

Accertato, sulla scorta delle rilevazioni contabili idoneamente registrate e della verifica analitica:

- a. l'esistenza di un pareggio di bilancio accertato con l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente a quello in corso;
- b. l'equivalenza degli impegni di spesa d'investimento con gli accertamenti delle correlate entrate, nonché degli impegni di spese con gli accertamenti delle entrate relative alle partite di giro;
- c. l'inesistenza, con riguardo alla parte corrente, di fatti o eventi gestori pregiudizievoli dell'equilibrio della gestione di competenza;
- d. il mantenimento dell'equilibrio della gestione dei residui, tenuto conto del fondo di gassa disponibile presso il Tesoriere Consortile;

Considerato, pertanto, che dalle operazioni di "preconsuntivo" della gestione finanziaria dell'esercizio in corso non emerge la necessità di adottare alcun provvedimento in ordine ad eventuali misure finalizzate a garantire il pareggio finanziario della gestione che al momento risulta assicurato, fatta salva la possibilità di procedere all'assestamento definitivo delle previsioni di bilancio consentito dall'art. 175, comma 8, dello stesso decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che dall'analisi dello stato di attuazione dei programmi emerge che le procedure dei lavori previsti sono state tutte avviate man mano che venivano reperiti i relativi finanziamenti;

Dato atto che l'art. 7 del vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 50 in data 27.10.1997, esecutiva, impone di procedere alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio entro il 30 settembre di ogni anno;

Vista la relazione del Responsabile dei Servizi Finanziari in data 18.09.2007;

Considerato che l'organo esecutivo con propria relazione ha proceduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi per il periodo 01.01.2007 – 16.09.2007 ed alla verifica generale del permanere degli equilibri di bilancio dando atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio;

Dato atto che l'organo di Revisione ha espresso il parere favorevole in data 21/09/2007, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto pertanto di dare e prendere atto che dal preconsuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio in corso, emerge che l'esercizio medesimo si concluderà verosimilmente con un saldo attivo di gestione e che pertanto non ricorrono, al momento, le condizioni per adottare provvedimenti necessari per ripristinare il pareggio del bilancio, né per ripianare debiti fuori bilancio o disavanzi di amministrazione delle gestioni pregresse;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Sentito l'intervento del Consigliere Sig.ra Garzena che richiede chiarimenti in merito ai lavori di adeguamento del Centro Anziani previsti per il mese di ottobre: chiede di conoscere se i locali verranno chiusi e come verrà gestito tale periodo. Prende atto dell'intervento importante riguardante la realizzazione del locale cucina presso le scuole in considerazione della capienza ridotta e del numero di utenze giornaliere pari a circa 100

unità per le elementari e comprendente, al lunedì, anche le scuole medie in due turni di 40 minuti. Si domanda quali iniziative e strategie adottare in vista dell'aumento della popolazione scolastica e quali possibilità si possano attuare. Ritiene indispensabile un ampliamento anche del locale somministrazione pasti. Chiede alla Giunta di verificare tali situazioni e quali ipotesi di soluzione si possano ipotizzare in funzione di un aumento dell'utenza scolastica. In merito ai lavori di riqualificazione urbana in piazza Giretti chiede i motivi per cui è stata realizzata quella tipologia di pensiline, abbastanza alte rispetto all'ordinario; chiede delucidazioni in merito all'inizio lavori in via Daneo e sul canale di piazza Santa Maria. In ordine alla crescita demografica del paese invita a riflessioni per il miglior utilizzo degli OO.UU. che oggi vanno a coprire parzialmente le spese ordinarie.

SENTITA la replica del Sindaco il quale, in particolare rispetto agli OO.UU., sottolinea come sia obiettivo dell'Amministrazione l'utilizzo degli OO.UU. per investimenti e per questo motivo sottolinea come siano state avviate attività ed iniziative mirate ad un contenimento delle spese correnti sia in materia di riscaldamento che di telefonia nonché inerenti altre voci con l'intento di recuperare risorse finanziarie da destinare ad interventi che, altrimenti, verrebbero rinviati. L'ipotesi di ulteriori recuperi è molto difficile salvo che non si dimostri che per determinati servizi erogati, l'Amministrazione Comunale non sia in grado di gestirli razionalmente. Il ricorso all'utilizzo degli OO.UU. è stato determinato dalla necessità di compensare la pressione tributaria e fiscale del Comune nei confronti della cittadinanza anche in relazione a ciò che le leggi in vigore dispongono in merito. Esprime condivisione per la preoccupazione generale del Consiglio Comunale sulla necessità di adeguare i servizi alla nuova situazione demografica e la medesima attenzione ad interventi mirati anche se, in presenza di disponibilità e risorse finanziarie ridotte, risulta conseguentemente difficoltoso ridefinire interventi per la crescita demografica del Comune. Quanto al locale cucina esistono valutazioni: si tratta di un intervento che non potrà non essere accompagnato da una sensibilizzazione per la ristrutturazione/ampliamento locali di somministrazione. La Giunta sta lavorando anche sull'impatto logistico - organizzativo di utilizzabilità della struttura in modo ottimale: si prevede la chiusura di parte del piano pilotis della Scuola Media e varie ipotesi sono allo studio. Gli adempimenti e le problematiche sono diversi anche in funzione delle prescrizioni normative in base al numero degli utenti che usufruiscono di tale servizio. Per quanto riguarda i lavori presso Santa Maria e Via Daneo d'accordo con il Consorzio che gestisce il canale è prevista la chiusura per il prossimo 1° ottobre al fine di consentire la realizzazione dell'intervento: la Ditta appaltatrice ha fornito ampie assicurazioni in merito alla consegna dei lavori ed al rispetto dei tempi di esecuzione previsti dal Capitolato, pur in presenza di due ricorsi al TAR: l'obiettivo è il completamento dell'opera per Natale prossimo. Quanto all'intervento di riqualificazione urbana, le pensiline appaiono alte ma idonee: basta osservare attentamente le stesse strutture poste presso la stazione ferroviaria per rendersi conto delle caratteristiche. Probabilmente la tipologia della struttura, trasparente lascia pensare ad una limitata funzionalità o inefficacia ma, rendono comunque idonea garanzia. Quanto all'intervento programmato per il Centro Anziani, il Sindaco precisa che i lavori sono previsti in ottobre e la disponibilità sarà trasferita temporaneamente presso i locali dell'AVIS: la relativa deliberazione della Giunta in merito è in corso di pubblicazione.

SENTITO l'intervento del Consigliere Sig.ra Bolla che chiede informazioni circa gli interventi previsti sulle strade comunali e in ordine ai mutui contratti dall'Ente con particolare riferimento a via Brignone.

SENTITA la replica del Sindaco il quale sottolinea in ordine all'ammortamento di un mutuo di € 100.000,00 a far data dall'1/1/2008, di un mutuo di importo pari ad € 100.000,00 richiesto e da perfezionare e, ancora, della previsione di un mutuo di € 100.000,00 per marciapiedi non ancora attivato. Mancano, tuttora, progetti per l'area di via Brignone in quanto la Regione Piemonte non ha fornito risposte alle richieste di autorizzazione prodotte dall'Ente già dal 21/12/2006, in presenza di un intervento previsto nel centro storico.

SENTITO l'intervento del Vice Sindaco Sig. Marcello il quale evidenzia come sotto la prima pensilina dell'area di Via Giretti vi siano infiltrazioni d'acqua ma il direttore dei lavori che ha rilevato tale problema ha già dato idonee disposizioni in ordine al rifacimento della stessa.

Con il seguente risultato della votazione, palesemente espresso per alzata di mano e proclamato dal Sig. Presidente:

<b>Presenti:</b>	<b>14</b>
<b>Votanti:</b>	<b>10</b>
<b>Astenuti:</b>	<b>4</b> (Garzena - Bolla - Bonansea - Alloa)
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>10</b>
<b>Voti contrari:</b>	<b>= =</b>

#### **DELIBERA**

- 1) DI DARE E PRENDERE ATTO che non ricorrono i presupposti per l'adozione di provvedimenti amministrativi e finanziari rivolti al riequilibrio della gestione di competenza e dei residui come previsto dall'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 2) DI DARE ATTO che non risultano debiti fuori bilancio;
- 3) DI ALLEGARE alla presente, per farne parte integrante e sostanziale la seguente documentazione:
  - Composizione degli equilibri di bilancio con relative note;
  - Relazione Tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario avente per oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio";
- 4) DI DARE ATTO che i programmi stabiliti dagli organi di governo sono in corso di realizzazione come risulta dalla relazione della Giunta sullo stato di attuazione dei programmi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2007;
- 5) COPIA della presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio finanziario 2007

Successivamente, con ulteriore e separata votazione espressa per alzata di mano, riportante il seguente esito:

<b>Presenti:</b>	<b>14</b>
<b>Votanti:</b>	<b>14</b>
<b>Astenuti:</b>	<b>= =</b>
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>14</b>
<b>Voti contrari:</b>	<b>= =</b>

#### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134 - comma 4°) - del D. Lgs. n. 267/2000.